

21 FEB. 2019



COMUNE DI MATERA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Matera, 21/02/2019

AL Dirigente del Servizio Finanziario

Al Assessore alle Finanze del comune di Matera

SEDE



Città di Matera



c_f052_0015344/2019

Prt.G.0015344/2019 - E - 21/02/2019 18:00:47

Smistamento: SETTORE_RISORSE_ECONOMICHE

Oggetto: Trasmissione verbale n. 3 Relazione su Bilancio di Previsione 2019 - 2021

Si trasmette in allegato copia del verbale n. 3 del 21/02/2019.

Distinti saluti

IL PRESIDENTE

COMUNE DI MATERA

Provincia di Matera

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2019 - 2021

Nota di aggiornamento

Documento Unico di Programmazione 2019-2021

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Rautiis

Dott. Carlo Palazzo

Rag. Giuseppe Sammartino

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 3 del 21/02/2019

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

Premesso che l'organo di revisione, nominato con Delibera di Consiglio Comunale n. 3 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2019-2021, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, del Comune di Matera che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Matera, lì 21/02/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Rautiis

Dott. Carlo Palazzo

Rag. Giuseppe Sammartino

Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	8
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	10
Previsioni di cassa	11
Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021	12
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	14
La nota integrativa	15
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	16
Verifica della coerenza interna	16
Verifica della coerenza esterna	18
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021	20
A) ENTRATE	20
Entrate da fiscalità locale	20
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	22
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	22
Sanzioni amministrative da codice della strada	22
Proventi dei beni dell'ente	23
Proventi dei servizi pubblici	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	24
Spese di personale	24
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	25
Spese per acquisto beni e servizi	25
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	25
Fondo di riserva di competenza	27
Fondi per spese potenziali	28
Fondo di riserva di cassa	28
ORGANISMI PARTECIPATI	29
SPESE IN CONTO CAPITALE	30
INDEBITAMENTO	31
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	32
CONCLUSIONI	34

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Matera nominato con delibera consiliare n.3 del 15/02/2019

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che ha ricevuto in data 19/02/2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2021, approvato dalla giunta comunale in data 14/02/2019 con delibera n. 67, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
 - nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - nell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali.
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e ancora in fase di sperimentazione ma già inseriti dal decreto del Ministero dell'Interno 17 aprile 2017 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2018 n. 99) sulla certificazione del rendiconto 2017;
 - il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
 - necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018;

- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D.Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001) secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, registrate dalla Corte dei Conti – Reg.ne – Prev. n. 1477 del 09/07/2018 – nota avviso n. 0026020 del 9 luglio 2018;
- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008);
- il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
- il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
- la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
- l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006;
 - viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000, in data 13/02/2019 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019-2021;
 - Dato atto che il precedente organo di revisione ha effettuato analisi propedeutiche nelle sedute dell'11/02/2019, del 12/02/2019, del 13/02/2019 e 14/02/2019 come da verbali n. 140,142, 144 e 145 redigendo una bozza di relazione non completata;
- Il collegio dei revisori in carica ha proseguito i lavori di stesura della relazione nelle sedute del 19/02/2019 e 21/02/2019 come da verbali allegati completando in data 21/02/2019 come da verbale n. 3, i lavori ed ha effettuato le verifiche di seguito dettagliate, al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000 .

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018-2020 con delibera n. 65 del 26/11/2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2019 e gli stanziamenti di competenza 2019 del bilancio di previsione pluriennale 2018-2020 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2018, indicanti - per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018**

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 24 del 27/04/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2017.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 108 in data 17/04/2018 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;

La gestione dell'anno 2017 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2017 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2017
Risultato di amministrazione (+/-)	29.534.082,58
di cui:	
a) Fondi vincolati	4.138.163,80
b) Fondi accantonati	13.895.045,45
c) Fondi destinati ad investimento	5.745.544,42
d) Fondi liberi	5.755.328,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	29.534.082,58

Dalla documentazione acquisita non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità:	21.364.499,72	26.400.831,59	43.866.655,51
di cui cassa vincolata	14.604.774,16	15.382.865,30	11.574.174,15
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata per gli anni 2016 e 2017 con determina dirigenziale n. 01003/2018 del 10/04/2018.

La giacenza della cassa vincolata al 31/12/2018 è stata rilevata dai prospetti riepilogativi trasmessi dal Tesoriere in quanto ad oggi non è stata adottata la determinazione.

Il collegio con verbale n. 141 del 12/02/2019 ha effettuato la verifica di Tesoreria relativa al 4 trimestre 2018.

Nel corso del 2018, l'ente ha provveduto a deliberare la verifica degli equilibri di bilancio con atto consiliare n. 42 del 31/07/2018 e ad aggiornare le previsioni 2018-2020 con delibera consiliare n. 65 del 26/11/2018.

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO		
				ANNO 2019	DELL'ANNO 2020	2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	previsioni di competenza	639.857,06			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾	previsioni di competenza	48.692.128,10	12.403.557,34	2.000.000,00	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	9.095.258,44	2.574.500,00		
	- di cui avanzo - utilizzato anticipatamente ⁽²⁾	previsioni di competenza				
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	previsioni di cassa	26.400.831,59	43.866.655,51		
10000 TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.993.537,66	previsione di competenza 38.484.518,33 previsione di cassa 55.638.963,36	38.260.279,96 53.104.840,60	38.677.159,90	38.512.161,90
20000 TITOLO 2	Trasferimenti correnti	7.415.403,73	previsione di competenza 14.135.115,89 previsione di cassa 21.669.384,83	19.568.441,93 23.454.952,59	9.786.958,00	9.786.958,00
30000 TITOLO 3	Entrate extratributarie	6.562.215,04	previsione di competenza 7.517.119,90 previsione di cassa 14.146.063,23	7.611.619,39 12.421.341,61	7.306.619,39	7.356.619,39
40000 TITOLO 4	Entrate in conto capitale	29.549.793,98	previsione di competenza 84.625.086,72 previsione di cassa 114.051.585,73	42.430.538,36 38.895.708,14	48.767.741,44	17.650.000,00
50000 TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza - previsione di cassa -	- -	-	-
60000 TITOLO 6	Accensione prestiti	1.214.009,39	previsione di competenza - previsione di cassa 3.243.090,64	- -	-	-
70000 TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza - previsione di cassa -	- -	-	-
90000 TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	92.836,16	previsione di competenza 30.545.822,84 previsione di cassa 30.841.141,13	26.950.000,00 27.021.138,80	26.950.000,00	26.950.000,00
TOTALE TITOLI		64.327.795,96	previsione di competenza 175.307.563,68 previsione di cassa 239.590.228,92	134.820.879,64 154.897.981,74	131.488.478,73	100.255.739,29
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		64827795,96	previsione di competenza 233.734.907,28 previsione di cassa 265.991.060,51	149.798.936,98 198.764.637,25	133.488.478,73	100.255.739,29

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	9103943,35	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	61.724.219,62 (0,00) 66.636.389,43	64.560.341,28 8.022.574,33 0,00	53.070.737,29 954.061,34 (0,00)	52.885.739,29 0,00 (0,00)
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	11087829,49	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	138.929.864,82 12.403.557,38 134.206.834,40	55.658.595,70 17.193.294,08 2.000.000,00	50.767.741,44 2.000.000,00 (0,00)	17.650.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	6159,75	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.535.000,00 (0,00) 2.535.000,00	2.630.000,00 0,00 2.636.159,75	2.700.000,00 0,00 (0,00)	2.770.000,00 0,00 (0,00)
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
TITOLO 7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	934482,93	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	30.545.822,84 (0,00) 31.786.090,91	26.950.000,00 0,00 27.799.594,19	26.950.000,00 0,00 (0,00)	26.950.000,00 0,00 (0,00)
TOTALE TITOLI	21132415,52	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	233.734.907,28 12.403.557,38 235.164.314,74	149.798.936,98 25.215.868,41 145.646.782,38	133.488.478,73 2.954.061,34 -	100.255.739,29 - -
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21132415,52	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	233.734.907,28 12.403.557,38 235.164.314,74	149.798.936,98 25.215.868,41 145.646.782,38	133.488.478,73 2.954.061,34 -	100.255.739,29 - -

* Si tratta di somme, alla data di presentazione del bilancio, già impegnate negli esercizi precedenti, nel rispetto del principio contabile generale della competenza potenziata e del principio contabile applicato finanziaria.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Disavanzo o avanzo tecnico

Non si rileva disavanzo o avanzo tecnico ai sensi dei commi 13 e 14 dell'art. 3 D.Lgs. n. 118/2011.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, trattato al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2019 si riferisce a spese in c/capitale ed ammonta ad euro **12.403.557,34** ed euro **2.000.000,00** per il 2020.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	43.866.655,51
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	53.104.840,60
2	Trasferimenti correnti	23.454.952,59
3	Entrate extratributarie	12.421.341,61
4	Entrate in conto capitale	38.895.708,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.021.138,80
	TOTALE TITOLI	154.897.981,74
	TOTALE GENERALE ENTRATE	198.764.637,25

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2019
1	Spese correnti	67.782.077,62
2	Spese in conto capitale	47.428.950,82
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	2.636.159,75
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	27.799.594,19
	TOTALE TITOLI	145.646.782,38
	SALDO DI CASSA	53.117.854,87

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.




La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	43.866.655,51
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	19.993.537,66	38.260.279,96	58.253.817,62	53.104.840,60
2	Trasferimenti correnti	7.415.403,73	19.568.441,93	26.983.845,66	23.454.952,59
3	Entrate extratributarie	6.562.215,04	7.611.619,39	14.173.834,43	12.421.341,61
4	Entrate in conto capitale	29.549.793,98	42.430.538,36	71.980.332,34	38.895.708,14
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	1.214.009,39	0,00	1.214.009,39	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	0,00	0,00	0,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	92.836,16	26.950.000,00	27.042.836,16	27.021.138,80
	TOTALE TITOLI	64.827.795,96	134.820.879,64	199.648.675,60	154.897.981,74
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	64.827.795,96	134.820.879,64	199.648.675,60	198.764.637,25

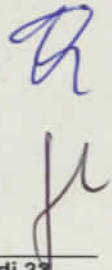
BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	SPESE CORRENTI	9.103.943,35	64.560.341,28	73.664.284,63	67.782.077,62
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	11.087.829,49	55.658.595,70	66.746.425,19	47.428.950,82
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
4	RIMBORSO DI PRESTITI	6.159,75	2.630.000,00	2.636.159,75	2.636.159,75
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	-	-	-
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	934.482,93	26.950.000,00	27.884.482,93	27.799.594,19
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	21.132.415,52	149.798.936,98	170.931.352,50	145.646.782,38
	SALDO DI CASSA				53.117.854,87

Verifica equilibrio corrente anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	4386655,51		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titolo 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	65440341,28 0,00	55770737,29 0,00	55855739,29 0,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbio esigibilità	(-)	64560341,28 0,00 2500000,00	53070737,29 0,00 2770000,00	52885739,29 0,00 2910000,00	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	2630000,00 0,00 0,00	2700000,00 0,00 0,00	2770000,00 0,00 0,00	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1750000,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1750000,00 0,00			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾		O=G+H+I+L+M	0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	824500,00			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	12403557,34	2000000,00	0,00	0,00
R) Entrate Titolo 4.00-5.00-6.00	(+)	42430538,36	48767741,44	17650000,00	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
V) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	55658595,70 2000000,00	50767741,44 0,00	17650000,00 0,00	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		Z = P+Q+R-C+V-S1-S2-T+L-M-U-V+E	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE		W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾ :					
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	1750000,00			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-1750000,00	0,00	0,00	0,00



Con deliberazione di G.C. n. 53 del 07/02/2019 è stato approvato, ai sensi dell'art. 187, comma 3-
quater, del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., il prospetto relativa alla determinazione del risultato presunto
di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio finanziario 2018 per un importo complessivo pari
ad euro 33.823.859,53. Con la citata deliberazione la Giunta Comunale ha dato atto che sono
state applicate allo schema di bilancio di previsione 2019-2021 le quote vincolate ed accantonate
dell'avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2018 come segue:

- euro 824.500,00 quale quota vincolata per opere pubbliche;
- euro 1.000.000,00 quale quota accantonata per la copertura di spese relative al
contenzioso.

Il dirigente del settore manutenzione urbana con nota di cui al protocollo n.010922 del 07/02/2019
ha comunicato che le economie di spesa rivenienti dalla gestione finanziaria del servizio di igiene
urbana per l'anno 2018 ammontano ad euro 750.000,00.

In conseguenza della suddetta comunicazione si è reso necessario applicare al bilancio di
previsione 2019-2021 una ulteriore quota di avanzo di amministrazione presunto e vincolato 2018
pari ad euro 750.000,00 al fine di ridurre la TARI 2019 a carico dei contribuenti.

Pertanto l'utilizzo effettivo dell'avanzo di amministrazione presunto, vincolato ed accantonato del
2018, iscritto nel bilancio di previsione 2019-2021 ammonta ad euro 2.574.500,00.

Utilizzo proventi alienazioni

*Il comma 866 dell'art.1 della Legge 205/2017 consente che, per gli anni 2018-2020, gli enti locali
possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali,
anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o
dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di
ammortamento. L'ente non si è avvalso di tale facoltà.*

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di
rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1
comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione
delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si
riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate le seguenti spese non ricorrenti.

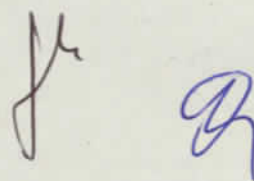
Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Recupero evasione tributaria (parte eccedente)	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Sanzioni codice della strada (parte eccedente)	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
Altre da specificare			
Totale	1.600.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00

Il collegio prende atto della mancata individuazione delle spese non ricorrenti finanziate con le
entrate non ricorrenti.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021, sul quale l'Organo di Revisione ha espresso parere con verbale n. 114 del 24.07.2018, è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011) ed è stato approvato dall'Organo Consiliare con delibera n. 41 del 31.07.2018.

Le considerazioni dell'Organo di Revisione in merito alla nota di aggiornamento del DUP 2019-2021, approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 66 del 14/02/2019, sono parte integrante del presente parere.

In particolare è stato verificato che il DUP è stato redatto nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio e costituisce il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione.

La Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La Sezione operativa contiene, invece, la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

L'Organo di Revisione ha verificato la coerenza con le linee programmatiche di mandato, l'attendibilità e congruità delle previsioni di bilancio in esse contenute, l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore ed in particolare il programma triennale dei lavori pubblici, la programmazione del fabbisogno del personale, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari e la loro coerenza con quanto indicato nella nota di aggiornamento al DUP.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011).

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono stati adottati dall'Organo esecutivo con delibera n. 513 del 28.12.2018 e pubblicato ai sensi dei commi 3 e 4 dell'articolo 6 del D.M. 24/10/2014.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2019-2021 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000,00 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000,00 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art.21 del D.Lgs n.50/2016, contenuto nel DUP 2018-2020, fa riferimento al biennio 2019-2020 ed è stato approvato con delibera di G.C. n.69 del 20/02/2019.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione triennale del fabbisogno del personale, prevista dall'art.39, comma 1, della Legge n.449/1997 e dall'art.6 del D.Lvo n.165/2001, contenuta nel DUP 2019-2021, fa riferimento al triennio 2018-2020. Essa è stata approvata con delibera di G.C. n.355 del 13.09.2018, sulla quale l'Organo di Revisione ha formulato il parere con verbale n.120 del 11.09.2018.

Nel corso del 2018 la programmazione triennale del fabbisogno del personale è stata oggetto di ulteriori modifiche ed integrazioni ed ha tenuto conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa del personale nonché delle disposizioni di legge in materia.

La previsione triennale del fabbisogno del personale assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi e deve essere coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Il documento triennale del fabbisogno del personale per il triennio 2019-2021 dovrà tener conto dei vincoli disposti nell'ambito dello stanziamento della previsione annuale e pluriennale.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98

L'Ente non ha ritenuto predisporre il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, art.16, comma 4, del D.L. n.98/2011.

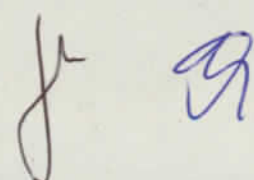
Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, che costituisce parte integrante della nota di aggiornamento al DUP 2019-2021, è relativo agli anni 2019, 2020 e 2021 ed è stato approvato con delibera di Giunta Comunale n. 512 del 28.12.2018.

Verifica della coerenza esterna

Pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica

Nella Legge di Bilancio in corso di discussione il pareggio di bilancio, così come declinato dall'articolo 1 comma 466 L. 232/2016, viene sostanzialmente abolito. Tuttavia, dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:



BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	12403557,34	2000000,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	12403557,34	2000000,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	38260279,96	38677159,90	38512161,90
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	19568441,93	9786958,00	9786958,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	7611619,39	7306619,39	7356619,39
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	42430538,36	48767741,44	17650000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	64560341,28	53070737,29	52885739,29
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	2500000,00	2770000,00	2910000,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H1-H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	62060341,28	50300737,29	49975739,29
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	53658595,70	50767741,44	17650000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	2000000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I1+I2-I3-I4)	(-)	55658595,70	50767741,44	17650000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽³⁾		2.555.500,00	5.470.000,00	5.680.000,00
(N=A+B+C+D+E+F+G+H+L-M)				

Ai fini del concorso alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica gli enti locali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il rispetto dell'equilibrio viene riscontrato, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118; Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2019-2021

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2019-2021, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8%, giusta delibera di giunta comunale 18 del 16/01/2019. Il gettito è così previsto:

Previsione Defn. 2018	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

IUC	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
IMU	8.300.000,00	8.338.590,00	8.338.590,00	8.338.590,00
TASI	2.360.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
TARI	11.237.927,99	11.564.898,23	11.656.778,17	11.456.780,17
Totale	21.897.927,99	22.903.488,23	22.995.368,17	22.795.370,17

Con delibere di G.C. n. 16 e 17 del 16.01.2019 sono state adottate rispettivamente le aliquote IMU e TASI anno 2019.

In particolare per la TARI, l'Ente, con delibere di G.C. n.63 del 14.02.2019 e n.68 del 15.02.2019, ha approvato rispettivamente il Piano economico finanziario (PEF) del servizio gestione rifiuti anno 2019 e le tariffe TARI, il numero di rate e le scadenze di versamento per l'anno 2019 ed ha previsto nel bilancio 2019, la somma di euro 11.564.898,23 con un aumento di euro 326.970.24 rispetto alle previsioni definitive 2018.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- imposta comunale sulla pubblicità (ICP);
- tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP);
- imposta di soggiorno;

Altri Tributi	Esercizio 2018 (assestato o rendiconto)	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
ICP	470.000,00	490.000,00	495.000,00	530.000,00
TOSAP	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
Imposta di soggiorno	1.000.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Totale	2.370.000,00	2.890.000,00	2.895.000,00	2.930.000,00

Le tariffe per l'imposta comunale sulla pubblicità e i diritti sulle pubbliche affissioni, per l'anno 2019, sono state approvate con delibera di G.C. n. 19 del 16.01.2019.

Le tariffe per la tassa relativa all'occupazione di spazi ed aree pubbliche temporanee e permanenti, sono state sostituite dal nuovo regolamento COSAP che è stato approvato con delibera di C.C. n.109 del 28.12.2017 e le relative tariffe sono state adottate con delibera di G.C. n.29 del 29/01/2019.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

L'incremento tiene conto dei dati di crescita delle presenze nelle strutture ricettive degli anni precedenti, e dell'evento di "Matera - Capitale Europea della Cultura", riconosciuto per il 2019.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Attività accertamento ed ingiunzione tributi diversi	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
Totale	700.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	5.807,88	6.491,16	6.832,80

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2017 (rendiconto)	1.795.882,10		1.795.882,10
2018 (previsione)	2.110.000,00		2.110.000,00
2019	1.700.000,00		1.700.000,00
2020	1.100.000,00		1.100.000,00
2021	1.100.000,00		1.100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla suddetta normativa.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00

Con atto di Giunta Comunale n.56 del 13/02/2019 la somma di euro 1.800.000,00 è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato il 5% della quota vincolata alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	669.848,39	669.848,39	669.848,39
TOTALE PROVENTI DEI BENI	669.848,39	669.848,39	669.848,39
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	245.647,07	274.546,73	288.996,56
Percentuale fondo (%)	36,67%	40,99%	43,14%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2019	2019	
Asilo nido **	365.000,00	762.500,00	47,87
Casa riposo anziani			0
Fiere e mercati			0
Mense scolastiche	650.000,00	900.000,00	72,22
Musei e pinacoteche			0
Teatri, spettacoli e mostre			0
Colonie e soggiorni stagionali			0
Corsi extrascolastici			0
Impianti sportivi	10.000,00	330.000,00	3,030
Parchimetri	280.000,00	7.000,00	4000,00
Servizi turistici			0
Servizi funebri e cimiteriali	70.000,00	349.985,19	20,00
Uso locali non istituzionali			0
Centro creativo			0
Bagni pubblici	-	120.000,00	0
TOTALE	1.375.000,00	2.469.485,19	55,68

** il costo è indicato al 50%.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 35 del 29/01/2019, allegata al bilancio, ha approvato le tariffe dei servizi a domanda individuale del servizio politiche sociali ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.; e con deliberazione n. 49 del 07/02/2019 ha approvato le tariffe per l'anno scolastico 2019/2020.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2019-2021 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	
101 Redditi da lavoro dipendente	13.549.295,23	11.668.851,28	11.668.851,28	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	941.965,85	793.756,63	793.756,63	
103 Acquisto di beni e servizi	44.118.893,27	34.739.537,28	34.458.537,28	
104 Trasferimenti correnti	1.109.062,28	1.109.062,28	1.082.062,28	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	834.100,00	821.501,00	806.202,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	349.924,14	30.000,00	30.000,00	
110 Altre spese correnti	3.657.100,51	3.908.028,82	4.046.329,82	
Totale	64.560.341,28	53.070.737,29	52.885.739,29	

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2019-2021, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dell'art. 22 D.L. 50/2017 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 tenuto conto della deroga concessa dalla Legge 208/2015 per Matera Capitale Europea della Cultura 2019;

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	11.916.136,04	13.549.295,23	11.668.851,28	11.668.851,28
Spese macroaggregato 103	91.605,48	130.000,00	130.000,00	130.000,00
Irap macroaggregato 102	755.160,05	821.965,85	673.756,63	673.756,63
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	12.762.901,57	14.501.261,08	12.472.607,91	12.472.607,91
(-) Componenti escluse (B)	2.381.637,14	5.059.120,60	3.159.120,60	3.159.120,60
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	10.381.264,43	9.442.140,48	9.313.487,31	9.313.487,31
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2019, 2020 e 2021 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, e a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Si invita l'ente a pubblicare regolarmente, nel sito istituzionale, i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

La previsione di spesa **tiene** altresì conto delle riduzioni disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 posto che l'ente **non rientra** nella previsione di cui all'art. 21 bis comma 2 del D.L. 50/2017 (per i comuni e le forme associative che approvano il bilancio di previsione entro il 31/12 dell'anno precedente e che rispettano i vincoli del pareggio di bilancio).

In particolare le previsioni per gli anni 2019-2021 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2019	Previsione 2020	Previsione 2021
Studi e consulenze	0,00	80,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	1.670,00	80,00%	334,00	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	10.595,97	50,00%	5.297,99	0,00	0,00	0,00
Formazione	13.891,50	50,00%	6.945,75	6.945,75	6.945,75	6.945,75
Totale	26.157,47		12.577,74	6.945,75	6.945,75	6.945,75

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2019-2021 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario (distinto fra parte corrente e in conto capitale) incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

Inoltre, l'importo indicato nel prospetto del fcde deve essere uguale a quello indicato nella missione 20, programma 1, e nel prospetto degli equilibri.

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, è necessario dare adeguata illustrazione nella Nota integrativa al bilancio.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2019-2021 risulta come dai seguenti prospetti:

Handwritten signature

Handwritten mark

Esercizio finanziario 2019					
TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.260.279,96	2.214.379,07	2.246.442,83	32.063,76	5,87%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	19.568.441,93	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.611.619,39	253.557,17	253.557,17	0,00	3,33%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	42.430.538,36	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	107.870.879,64	2.467.936,24	2.500.000,00	32.063,76	2,32%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	65.440.341,28	2.467.936,24	2.500.000,00	32.063,76	3,82%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	42.430.538,36	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL	ACC.TO EFFETTIVO	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.677.159,90	2.474.894,26	2.486.612,57	11.718,31	6,43%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.786.958,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.306.619,39	283.387,43	283.387,43	0,00	3,88%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	48.767.741,44	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	104.538.478,73	2.758.281,69	2.770.000,00	11.718,31	2,65%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	55.770.737,29	2.758.281,69	2.770.000,00	11.718,31	4,97%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	48.767.741,44	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	38.512.161,90	2.605.151,85	2.611.697,44	6.545,59	6,78%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	9.786.958,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	7.356.619,39	298.302,56	298.302,56	0,00	4,05%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	73.305.739,29	2.903.454,41	2.910.000,00	6.545,59	3,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	55.655.739,29	2.903.454,41	2.910.000,00	6.545,59	5,23%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2019 - euro 283.100,51 pari allo 0,44% delle spese correnti;

anno 2020 - euro 264.027,82 pari allo 0,50% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 262.327,82 pari allo 0,50% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

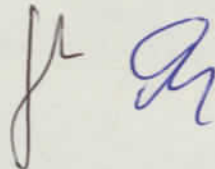
FONDO	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	4.399.447,83
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	0,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	0,00
Altri accantonamenti (da specificare: ad esempio: rimborso TARI)	0,00

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Per l'anno 2019 la consistenza del fondo di Riserva di cassa ammonta ad €. 283.100,51 (missione 20 tit. 2 prog. 01)




ORGANISMI PARTECIPATI

Al 1° gennaio 2019, il Comune possiede le seguenti partecipazioni dirette:
- Acquedotto Lucano S.p.A. - QUOTA DI PARTECIPAZIONE: 5,327%.

Adeguamento statuti

Dalla verifica in materia di adeguamento degli statuti societari ex art. 26 del D.Lgs. n. 175/2016, risulta che è stato adeguato alle disposizioni del suddetto decreto lo statuto dell'unica società partecipata, cioè di Acquedotto Lucano S.P.A..

Accantonamento a copertura di perdite

Dai dati comunicati dalle società partecipate sulla previsione del risultato dell'esercizio 2018, non si rilevano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 175/2016.

L'Ente ha provveduto con deliberazione di C.C. n. 78 del 28.09.2017 alla ricognizione e revisione straordinaria delle partecipazioni pubbliche e con la deliberazione di Consiglio n. 74 del 27/12/2018 alla revisione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016 e con delibera di C.C. n. 54 del 28/09/2018 ha approvato il Bilancio consolidato anno 2017, sulle quali l'Organo di Revisione ha espresso il proprio parere di competenza con verbale n. 122 del 20.09.2018.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2019, 2020 e 2021 sono finanziate come segue:

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui:	(-)		0,00	0,00	0,00
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE⁽³⁾					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		824500,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		12403557,34	2000000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		42430538,36	48767741,44	17650000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00

B

ju

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	55658595,70 2000000,00	50767741,44 0,00	17650000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00	0,00	0,00

9

30/1

Handwritten signature

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2019-2021 altri investimenti senza esborso finanziario.

L'organo di revisione ha rilevato che l'ente non ha posto in essere contratti di leasing finanziario e/o contratti assimilati.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rispetta le condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2019, 2020 e 2021 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL:

	2017	2018	2019	2020	2021
Interessi passivi	924.556,76	883.800,00	834.100,00	821.501,00	806.202,00
entrate correnti	51.634.229,89	59.160.312,51	51.634.229,89	60.136.754,12	64.557.538,42
% su entrate correnti	1,79%	1,49%	1,62%	1,37%	1,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2019, 2020 e 2021 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	26.063.797,29	25.714.602,85	23.179.602,85	20.549.602,85	17.849.602,85
Nuovi prestiti (+)	1.960.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	2.309.194,44	2.535.000,00	2.630.000,00	2.700.000,00	2.770.000,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	25.714.602,85	23.179.602,85	20.549.602,85	17.849.602,85	15.079.602,85

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2019-2021

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019	2020	2021
Oneri finanziari	924.556,76	883.800,00	834.100,00	821.501,00	806.202,00
Quota capitale	2.309.194,44	2.535.000,00	2.630.000,00	2.700.000,00	2.770.000,00
Totale fine anno	3.233.751,20	3.418.800,00	3.464.100,00	3.521.501,00	3.576.202,00

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012:

- a) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle risultanze dell'ultimo rendiconto approvato (o previsioni definitive 2018-2020);
 - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
 - di eventuali reimputazioni di entrata;
 - del bilancio delle società partecipate (esclusivamente Acquedotto Lucano SPA);
 - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
 - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
 - degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
 - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti pregressi.
 - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
 - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
 - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
 - dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
 - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le reimputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, tutti i finanziamenti.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2019, 2020 e 2021, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

Il Collegio, inoltre raccomanda molta attenzione alla riscossione di tutti i crediti, soprattutto quelli derivanti da atti e contratti stipulati dall'Ente relativi all'utilizzo degli immobili riferiti al patrimonio comunale.

Si sollecitano tutti gli uffici competenti a intraprendere tutte le dovute azioni di recupero delle somme.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giovanni Rautis

Dott. Carlo Palazzo

Rag. Giuseppe Sammartino